

## **LE DIPENDENZE E L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA.**

### **L'ALCOL NEI GIOVANI STUDENTI INFERMIERI:**

#### **STUDIO E RICERCA DI UN FENOMENO.**

**Claudia Recchia**

#### **Introduzione**

In questo elaborato si cercherà di delineare il ruolo dell'infermiere e dell'efficacia dello strumento "cartella infermieristica", non solo tra le attività procedurali e di degenza, ma anche nella gestione manageriale, per la parte di responsabilità degli operatori sanitari. In questi ultimi decenni ci si è indirizzati verso un'assistenza personalizzata, a misura d'uomo. Gli utenti, essendosi elevato il livello culturale medio, sono divenuti non solo persone attive nel loro percorso di salute e malattia, ma soprattutto sempre più esigenti; per rispondere alle loro necessità, le istituzioni sanitarie hanno bisogno, oltre che di tecniche e tecnologie avanzate, di professionisti competenti e aggiornati rispetto alle più recenti evidenze scientifiche, senza però peccare in umanità. Le domande che ci poniamo sono: può il supporto dell'infermiere, impiegando in modo utile il sistema DRG, conciliare due esigenze, ossia la centralità del paziente e l'ottimizzazione delle risorse aziendali?

È possibile, anche nel nostro Paese, superare i limiti di un'assistenza sanitaria, ed in particolare infermieristica, prigioniera di rigidi automatismi, incapace di comprendere e farsi carico degli effettivi bisogni dei singoli utenti?

Ma soprattutto la nuova figura dell'infermiere può farsi carico del "caso" dal lato manageriale, e quindi organizzare un'ottima prestazione infermieristica adoperando la minor quantità di risorse possibili?